

\ "Webiscritti\" PD hanno uguali diritti Al Congresso li farò votare; Polcari

Redazione - 05/03/2017 - Summonte - www.cinquerighe.it

Avellino. Sono già cinque giorni di "passione" dopo la conclusione della fase relativa al tesseramento del Partito Democratico, soprattutto per quanto riguarda le iscrizioni avvenute online, anche in Irpinia, e che si attesterebbero tra le 2000 - 2500. Sabrina Polcari, Segretario del Circolo PD "Milani" di Altavilla Irpinia, consigliere comunale ed esponente dell'Associazione Openirpinia esce allo scoperto sul mondo "social" quale voce a favore delle adesioni "via web" dopo le "voci" dei "contrari". "I tesserati online hanno gli stessi diritti dei tesserati tradizionali, almeno fino quando esisterà un sistema che ti permette di tesserarti su una piattaforma digitale. Sono tesserati del 2016? Avranno diritto a votare al Congresso nazionale, a quello regionale e poi anche a quello provinciale (se mai deciderete di svolgerlo, ho ancora qualche dubbio). Pensa i tesserati online hanno la stessa validità di quei 600 che in un solo giorno presero la tessera del Pd a via Tagliamento. In quel caso non ci siamo posti il problema della validità dell'iscritto. In ogni caso, abbiamo la responsabilità di non confondere i pensieri con finte procedure, notifiche e chi più ne ha più metta ma adoperiamoci per attivare le procedure - quelle sì che esistono - necessarie per organizzare la fase congressuale, magari con il nuovo gruppo dirigente mandiamo via un provvedimento di improvvisazione; l'analisi politica della giovane esponente "dem". Premettendo che l'errore è stato quello di pensare di gestire il tesseramento seguendo la regola dell'articolo V (chi tiene in mano ha vinto), sono anche io segretario di circolo e farò partecipare ai futuri appuntamenti di partito tutti quelli che ne hanno regolarmente diritto. Inoltre, passare la palla ai segretari di circolo è come dire che milioni di commissioni di garanzia, coordinamenti, assemblee e direttori non valgono nulla. In conclusione, è vero che ci siamo arrivati in ritardo ma il tesseramento online esiste più o meno da quando abbiamo cominciato a postare i nostri traguardi politici su Facebook. Insomma, nessuna nuova scoperta sotto il cielo democratico. Io non giustifico quanto sta accadendo ma invito a guardare la luna e ad individuare i responsabili".

Dalle parole della Polcari risulta evidente, almeno sino ad oggi, una coerenza che va avanti da un anno, dalle dimissioni di Carmine De Blasio dalla Segreteria irpina del PD. Parole che hanno sempre lo stesso tenore, ovvero della contrarietà al "partito unico", ad un solo candidato per la poltrona di via Tagliamento. Parole dure, al più, in esse, riscontrabile un "pizzico" di sana "acidità" ma dirette e lineari.

